

Atto Costitutivo e Statuto della Associazione

“ Patto per Jesi “

Con la presente scrittura privata, valevole ad ogni effetto di legge, i Sigg.:

- Orsini Nicola, nato a Casalbordino (CH) in data 19/05/1944 e residente a Jesi (AN)

in via R. Sanzio n. 46, c.f. RSSNCL44E19B865C;

- Carancini Giuseppe, nato a Filottrano (AN) in data 10/06/1952 e residente ad Osi-

mo (AN) in via Molino San Polo n. 5, codice fiscale CRNGPP52H10D597M;

- Bifani Paolo, nato a Jesi in data 18/06/1955 ed ivi residente in via Gramsci n. 62,

codice fiscale BFNPLA55H18E388H;

- Catani Giancarlo, nato a Jesi in data 30/07/1955 ed ivi residente in via delle Nazioni

n. 31, codice fiscale CTNGCR55L30E388G;

- Catani Paolo, nato a Jesi in data 28/01/1968 e residente a Maiolati Spontini via Ao-

sta n. 43, codice fiscale CTNPLA68A28E388Q;

- Cappelli Alberto, nato a Chiaravalle (AN) in data 18/01/1966 e residente a Jesi in

via Monte Roberto n. 10, codice fiscale CPPLRT66A18C615E;

- Angeloni Angelo, nato a Cupramontana (AN) e residente a Jesi in via L. Pieralisi n.

24, codice fiscale NGLNGL49D12D211F;

- Zagaglia Nazzareno, nato a Osimo in data 17/01/1948 e residente a Jesi in viale M.

L. King n. 12, codice fiscale ZGGNZR48A17G157F;

- Latini Leonardo, nato a Jesi in data 04/08/1955 ed ivi residente in via Pezzolet n. 3,

c.f. LTNLRD55M04E388S;

- Pacenti Luciano, nato a Jesi in data 12/12/1959 ed ivi residente in via Acquasanta n.

4, codice fiscale PCNLCN59T12E388E;

- Gagliardi Simona, nata a Roma in data 12/07/1983 e residente a Jesi via IV No-

vembre n. 5, codice fiscale GGLSMN83L52H501A;



- Punzo Alfredo, nato a New York in data 13/10/1955 e residente a Jesi in via Mattarella n. 13, codice fiscale PNZLVD55R13Z404I;

- Antonelli Mario, nato a S. Ginesio il 27/02/1938 e residente a Jesi in via Schweitzer n. 6, cod. fisc. NTN MRA 38B27 H 876 F;

- Pastore Raffaele, nato a Jesi il 06/9/1951 e residente a Jesi via Concordia n. 6/bis; codice fiscale PST RFL 51P06E388Q;

- Mazzarini Stefano, nato a Jesi il 15/8/1970 e residente a Jesi via Kennedy n. 2, codice fiscale MZESFN70M15E388P;

costituiscono una Associazione culturale denominata " Patto per Jesi " assumendo, ciascuno di essi, la qualifica di " Socio Fondatore ".

Detta Associazione adotta le norme stabilite dal seguente Statuto:

ARTICOLO 1

DENOMINAZIONE

E' costituita, nel rispetto del codice civile e delle legge 383/2000, l'Associazione civica denominata " Patto per Jesi ".

ARTICOLO 2

SEDE

L'Associazione ha sede legale in Jesi, via San Francesco n. 1 non ha scopo di lucro, è apartitica e la sua durata è illimitata.

Gli eventuali utili non possono essere ripartiti, anche indirettamente.

L'Associazione è retta dal presente Statuto, ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e dalle vigenti norme di legge in materia.

Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria.

ARTICOLO 3

SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

Scopi dell'Associazione sono:

1- sensibilizzare e promuovere la coscienza civica e dell'impegno individuale per lo sviluppo sociale, etico, culturale ed economico dei cittadini;

2- favorire l'esame e l'approfondimento delle tematiche cittadine per mezzo di dibattiti, incontri, assemblee e documenti anche elaborando progetti e proposte;

3- promuovere la libera informazione come mezzo per accrescere la coscienza civica e la legalità;

4- studiare e promuovere i principi espressi nella Costituzione Italiana, come mezzo per la crescita intellettuale e morale del cittadino;

5- promuovere la democrazia e l'uguaglianza tra gli uomini;

6- la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini, nonché degli esseri viventi in genere;

L'Associazione intende valorizzare le reti di volontariato esistenti sul territorio.

Tutte le attività potranno essere svolte dall'Associazione di direttamente che indirettamente, anche mediante accordi o convenzioni con enti senza scopi di lucro, coope-

The right margin of the document contains several handwritten signatures and initials. At the top, there is a large, stylized signature. Below it, there are several smaller signatures and initials, some appearing to be 'A. S. B.', 'A. S. B.', and 'A. S. B.'. At the bottom right, there is a large, vertical signature that appears to be 'Raffaella M.'.

rative, enti di formazione accreditati e soggetti che condividono le finalità dell'Associazione.

L'Associazione potrà partecipare ad ogni tipo di iniziativa volta – direttamente o indirettamente – al raggiungimento dello scopo sociale.

Per il perseguimento delle proprie finalità l'Associazione si avvale prevalentemente dell'attività prestata in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati.

Le attività dell'Associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

ARTICOLO 4

ATTIVITA' STRUMENTALI, ACCESSORIE E CONNESSE

Per il raggiungimento dei suddetti scopi, l'Associazione potrà tra l'altro:

a - partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, alla promozione e partecipazione delle tematiche cittadine;

b – concedere riconoscimenti a coloro che si sono distinti nella soluzione di tematiche cittadine;

c - intraprendere ogni altra attività finalizzata al raggiungimento degli scopi sociali.

E' fatto espresso divieto di distribuire utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'Associazione potrà partecipare quale socio di altri circoli, enti e/o associazioni aventi scopi analoghi.

ARTICOLO 5

I SOCI

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti gli uomini e le donne che accettano

Ministero dell'Economia e delle Finanze
 MARCA DA BOLLO
 €14,62
 QUATTORDICI/62
 entrate
 00005646 00003EF8 40908001
 00113486 24/01/2012 17:25:54
 0001-00009 72521DA0763C1174
 IDENTIFICATIVO : 01100148736862



gli articoli delle Statuto e del regolamento interno, che ne condividano gli scopi e che si impegnino a dedicare parte del loro tempo al loro raggiungimento.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci è il Comitato Direttivo.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Comitato Direttivo su domanda scritta del richiedente che nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità.

In base alle disposizioni della Legge 675/97 tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio.

Il diniego va motivato.

All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal Comitato Direttivo ed approvata in sede di bilancio dall'Assemblea Ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati. Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intransferibile.

Le quote versate dai soci receduti, deceduti o esclusi non saranno rimborsate.

Ci sono due categorie di soci.

– Soci fondatori: coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'Associazione, hanno diritto di voto, sono eleggibili alle cariche sociali, la loro qualità di soci ha carattere di perpetuità, non è soggetta ad iscrizione annuale, ma solo al pagamento della quota sociale;

– Soci effettivi: coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di socio al Comitato Direttivo. Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità di soci effettivi è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota sociale.

[Handwritten signatures and initials in the right margin]

Il numero dei soci effettivi è illimitato.

I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale entro 10 (dieci) giorni dall'iscrizione nel libro soci.

L'ammontare della quota annuale è stabilito dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio.

Le attività svolte dai soci a favore dell'Associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite.

L'Associazione può in caso di particolari necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

ARTICOLO 6

DIRITTI DEI SOCI

I soci aderenti all'Associazione hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.

Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto: il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata.

L'Associazione si avvale in modo prevalente di attività prestata in forma volontaria e gratuita dei propri associati.

Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, i bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione. Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto

I soci hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

ARTICOLO 7

DOVERI DEI SOCI

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'Associazione in modo personale,

volontario, gratuito, in ragione delle esigenze personali dichiarate.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e le linee programmatiche emanate.

ARTICOLO 8

RECESSO / ESCLUSIONE DEL SOCIO

La qualità di socio si perde per esclusione, per recesso e per mancato versamento della quota annuale.

Il recesso è consentito qualsiasi socio, in qualsiasi momento.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio che con il proprio comportamento vada contro gli scopi dell'Associazione e che non sia in regola con il versamento della quota associativa. Il socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta da inviare al coordinatore del Comitato Direttivo di sezione.

Il recesso ha effetto dalla data di ricevimento della comunicazione scritta da parte dell'Associazione.

Il socio può essere escluso dall'Associazione in caso di inadempienza dei doveri previsti dall'articolo 6 (sei) o per altri gravi motivi e abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'Associazione stessa.

L'esclusione del socio è deliberata dal Comitato Direttivo di sezione. Deve essere comunicata a mezzo lettera al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'Assemblea soci nella prima riunione utile.

Soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul

The right margin of the document contains several handwritten signatures and initials in black ink. These marks are positioned vertically along the right edge of the text area, corresponding to the various paragraphs of the statute. Some signatures are large and stylized, while others are smaller and more abbreviated.

patrimonio della stessa.

ARTICOLO 9

GLI ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Comitato Direttivo;
- il Presidente,

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito.

ARTICOLO 10

L'Assemblea

L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione.

L'Assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori e effettivi, è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, mediante:

- avviso scritto da inviare con lettera semplice agli associati, 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza;
- avviso affisso nei locali della sede almeno 20 giorni prima.

L'Assemblea si intende validamente convocata quando siano state adottate, alternativamente, una delle modalità di convocazione sopra indicate.

L'Assemblea, sia in sede ordinaria che straordinaria, si intende comunque regolarmente convocata per la presenza di tutti i soci e di tutti i membri del Consiglio Direttivo. Essa potrà essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia.

Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti soci in regola con il pagamento della quota associativa.

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno ed è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del

Direttivo.

Deve inoltre essere convocata:

a - qualora il Direttivo lo ritenga necessario;

b - qualora la richiede almeno un decimo dei soci.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

È straordinaria l'Assemblea convocata per la modifica dello Statuto o deliberare il trasferimento della sede legale o lo scioglimento dell'Associazione.

È ordinaria in tutti gli altri casi.

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se presente la maggioranza degli

iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche lo stesso giorno,

qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea ordinaria:

a) elegge il Presidente;

b) elegge il Comitato Direttivo;

c) propone iniziative indicandone le modalità e supporti organizzativi;

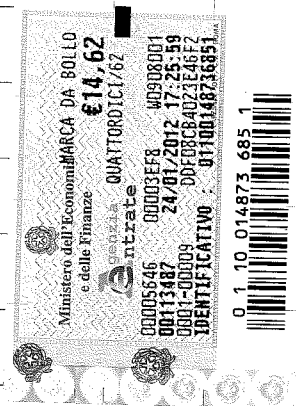
d) approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale ed il rendiconto predisposti dal Direttivo;

e) fissa annualmente l'importo della quota sociale di adesione;

f) ratifica l'esclusione dei soci deliberate dal Comitato Direttivo;

g) approva il programma annuale dell'Associazione.

L'Assemblea in sede ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la



presenza di almeno la metà dei soci ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

Le deliberazioni prese in conformità allo Statuto obbligano tutti soci, anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto,

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentanti per delega; sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno.

I soci possono farsi rappresentare esclusivamente da altri soci attraverso delega scritta. Ogni socio può rappresentare al massimo altri quattro soci.

Ogni socio ha diritto ad un voto all'Assemblea.

L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano; su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere fatta a scrutinio segreto ed, in tal caso, il Presidente può scegliere tra i presenti due scrutatori.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo.

In sua mancanza l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario.

Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto d'intervento all'Assemblea.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto da un Segretario o da un componente dell'Assemblea appositamente nominato,

Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore, è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'Associazione.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese,

una copia,

L'Assemblea straordinaria:

a) approva le eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 2/3 (due terzi) dei soci e con decisione deliberata maggioranza dei presenti;

b) scioglie l'Associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 (tre quarti) dei soci.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

ARTICOLO 11

Il Comitato DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Comitato Direttivo eletto dall'Assemblea e composto da tre a dieci membri.

La convocazione del Comitato Direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da due membri del Comitato Direttivo stesso.

Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti, a parità di voti

prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio dura in carica per cinque esercizi sociali e comunque fino all'Assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche.

Al termine del mandato i membri del Consiglio possono essere rinominati.

Il Consiglio Direttivo nomina al proprio interno il Presidente dell'Associazione e può nominare il vice Presidente dell'Associazione, il quale sostituisca il Presidente in caso di sua assenza o impedimento per qualsiasi causa.

Il Consiglio Direttivo nomina, al suo interno il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria

Amministrazione.

Il Comitato Direttivo:

1. compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
2. redige e presenta l'Assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'Associazione;
3. redige e presenta all'Assemblea il bilancio consultivo e quello preventivo ed il rendiconto economico;
4. ammette i nuovi soci;
5. esclude i soci salva successiva ratifica dell'Assemblea ai sensi dell'articolo otto del presente Statuto;
6. deliberare su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;
7. deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private, designando i rappresentanti da scegliere tra i soci.

Le riunioni del Comitato Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

ARTICOLO 12

IL PRESIDENTE

Il Presidente dell'Associazione è il Presidente del Consiglio Direttivo.

Il Presidente dell'Associazione dirige l'Associazione con l'utilizzo dei poteri e delle attribuzioni conferitegli dal Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza legale della stessa di fronte ai terzi ed in giudizio per tutte le operazioni occorrenti al funzionamento l'Associazione secondo il proprio scopo statutario ed ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dei affari sociali.

Al Presidente spetta alla firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni

dell'Assemblea del Consiglio Direttivo,

Il Presidente potrà assumersi decreti d'urgenza da ratificarsi da parte del Consiglio Direttivo.

Il Presidente dura in carica cinque anni.

Convoca l'Assemblea dei soci e il Comitato Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie. Dispone dei fondi sociali con provvedimenti controfirmati dal tesoriere.



ARTICOLO 12

I MEZZI FINANZIARI

I mezzi finanziari per il funzionamento dell'Associazione provengono:

- dalle quote versate dai soci nella misura decisa annualmente dal Comitato Direttivo e ratificata dall'Assemblea;

- dai contributi, donazioni, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone o enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali (il Comitato Direttivo potrà però rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'Associazione);

- dai contributi dello Stato, delle Regioni, gli enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;

- dai contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;

- da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

- da proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria finalizzata al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

- da erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

- da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento,

quali feste e sottoscrizione anche a premi;

- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale,

I proventi dell'attività non possono in nessun caso essere divisi tra gli associati, anche in forme indirette.

I fondi dell'Associazione non potranno essere investiti in forme che prevedano la corresponsione di un interesse.

Ogni mezzo che non sia in contrasto con il regolamento interno e con le leggi dello Stato italiano potrà essere utilizzato per appoggiare sostenere efficacemente l'Associazione e arricchire il suo patrimonio.

ARTICOLO 14

ESERCIZIO SOCIALE E RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO

L'esercizio sociale inizia il primo gennaio si chiude il trentuno dicembre di ogni anno.

Entro il trentuno marzo successivo, alla fine di ogni esercizio sociale, il Consiglio Direttivo provvede alla predisposizione del rendiconto economico e finanziario che dovrà essere approvato dall'Assemblea dei soci entro il trenta aprile.

L'eventuale avanzo di gestione è investito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

ARTICOLO 15

BILANCIO

I bilanci sono predisposti dal Comitato Direttivo e approvati dall'Assemblea.

Il bilancio consuntivo è approvato dall'Assemblea generale ordinaria con voto palese

e con maggioranze previste dallo Statuto,

L'Assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del trenta aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

La redazione del bilancio è obbligatoria.

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione, e nelle varie sezioni, almeno 20 (venti) giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Il bilancio preventivo è approvato dall'Assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto,

Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'Associazione, almeno 20 (venti) giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato,

ARTICOLO 16

MODIFICHE STATUTARIE

Questo Statuto è modificabile con la presenza di due terzi dei soci dell'Associazione e con voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina e il regolamento interno e con la legge italiana.

ARTICOLO 17

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Per deliberare lo scioglimento l'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in Assemblea straordinaria.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa. La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a

favore di associazioni di promozione sociale di finalità similari.

ARTICOLO 18

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi italiane e comunitarie vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto a Jesi in data 03/03/2012

[Handwritten signatures]

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI ANCONA
UFFICIO TERRITORIALE DI JESI

Atto reg. to il 20 MAR 2012 ad a. 1010

rete 3 per € 16800
CENTO SASSANO
per IL DIRETTORE TERRITORIALE

Gloria Lanari
"Firma su delega del Direttore Provinciale (Circoscriz. Giurato)"

